



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N. 10 del 28/02/2025

OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO AI FINI ALIMENTARI DELL'ACQUA EROGATA PRESSO LA SUBFRAZIONE DI MAMUSI - OLBIA.

IL SINDACO

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa in data 27.02.2025 (ns. prot. 24817 del 27.02.2025), nella quale venivano evidenziati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione gli esiti delle analisi sulle acque prelevate in data 25.02.2025 presso il punto di campionamento Nicchia Contatore Via Omodeo - Fraz. Mamusi - Olbia, da cui emerge la NON rispondenza delle acque per il superamento dei valore dei parametri per **Batteri Coliformi**;

ACCERTATO che nella nota di cui sopra viene indicato che le acque di cui trattasi devono ritenersi **ai sensi del D.Lgs. 23/02/2023 n° 18 NON IDONEE all'utilizzo come acqua potabile e perciò si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa, previa bollitura prolungata per almeno 15 minuti, per il lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa**;

RICHIAMATO l'art. 2 del Decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18 relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano secondo il quale: per acque destinate al consumo umano si intendono quelle trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande o per gli altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;

VISTA la necessità di adottare provvedimenti a tutela della salute e dell'incolumità pubblica;

VISTO l'Art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 che sancisce che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. n. 18/2023 e ss.mm.ii.

VISTE le vigenti leggi in materia;

Tutto ciò premesso:

ORDINA

- 1. Il divieto dell'utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata nella sub frazione di Mamusi in Olbia, in quanto devono ritenersi, ai sensi del D.Lgs. 23/02/2023 n° 18, NON IDONEE**



all'utilizzo come acqua potabile e perciò si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa, previa bollitura prolungata per almeno 15 minuti, per il lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa;

2. Il presente divieto è valido fino alla comunicazione da parte della ASL n. 2 di Olbia dell'avvenuto ripristino delle condizioni di conformità dell'acqua erogata ai parametri di legge;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga trasmessa in copia:

- Al Comando di Polizia Municipale;
- Alla Società Abbanoa Spa sede di Olbia;
- All'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia;
- Agli organi di stampa per la diffusione alla cittadinanza;
- All'Ufficio Messi Comunali per provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Olbia, 28/02/2025

Il Sindaco

SETTIMO NIZZI

documento firmato digitalmente